

Bilancio della conferenza latino-americana svoltasi a Città del Messico

La sinistra nel Sud America è forte ma non ha ancora un vero programma

Molte speranze erano riposte nell'iniziativa presa dal generale Cardenas, ma sono andate in parte deluse. Le preoccupazioni del F.B.I. statunitense, che aveva mobilitato numerose spie travestite da giornalisti



CITTA' DEL MESSICO — Il nostro inviato speciale Arnaldo Savio durante il colloquio in carcere con il pittore Siqueiros

Ripresa di una vasta agitazione sociale

Compatto sciopero in Francia di più d'un milione di statali

10.000 scioperanti manifestano a Parigi occupando per ore la centralissima Rue de Rivoli - Le ragioni della lotta: stipendio minimo di 500 NF e aumento del 5% dal 1° gennaio

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 14. — Più di un milione di statali hanno sciopero per 24 ore in tutta la Francia, chiedendo uno stipendio minimo di cinquecento nuovi franchi (circa 65 mila lire), la settimana di 40 ore in cinque giorni, e un aumento del cinque per cento dal primo gennaio sulle remunerazioni mensili. Dal 1953 non si vedeva uno sciopero così vasto e compatto di questa categoria. A Parigi, dieci mila scioperanti hanno percorso Rue de Rivoli occupandola letteralmente da cima a fondo per due ore, fra grida ostili al governo e a De Gaulle (« De Gaulle in pensione »).

concedere aumenti, che per quanto ancora inadeguati, hanno praticamente rotto il blocco dei salari. Questo fatto ha reso ancora più evidente la sproporzione del livello salariale fra settore privato e statale. Sul piano di acquisto dei lavoratori a reddito fisso, i dati sono spesso contrastanti, ma sembra che in linea generale, esso sia oggi inferiore almeno del cinque per cento rispetto al 1957.

centuale si può portare al dieci per cento. La situazione è dunque insostenibile e non vi è giornale, anche di destra, che non lo riconosca, manifestando profonda preoccupazione per le prospettive che si delineano in tutto il settore dell'impiego pubblico (servizi nazionalizzati compresi).

L'austerità con tutte le conseguenze che possono derivarne. Il grande sciopero belga dell'inverno scorso avrebbe insegnato anche in Francia ad essere più prudenti nel maneggiare gli strumenti della cosiddetta politica anti-inflazionista che fa pagare unicamente alle masse dei cittadini che vivono del loro salario o stipendio fisso la tanto vantata ripresa economica.

Finora, i sindacati avevano relativamente rispettato le vecchie regole dell'agitazione sociale, anche se questa avrebbe potuto coincidere con un momento di possibili trattative di pace. I sindacati intendevano dimostrare che i lavoratori erano consapevoli della necessità di non intralciare, con movimenti rivendicativi pure fondati, le delicate operazioni di negoziato che erano e restano in cima alle aspirazioni popolari.



PARIGI — Il grandioso corteo degli statali in sciopero, in marcia per Rue de Rivoli, verso il ministero delle Finanze. In primo piano gli striscioni delle tre confederazioni dei lavoratori, a sinistra quello cattolico, al centro quello della organizzazione unitaria e a destra il socialdemocratico

I ladri sono venuti dal mare

Saccheggiata ad Antibes la villa di un'americana

Rubati gioielli e quadri per un valore di cento milioni

PARIGI, 14. — Gioielli, pellicce e quadri d'autore, per un valore che supera i cento milioni di lire, sono stati rubati la notte scorsa in una villa del Cap d'Antibes. Circa una dozzina di ladri, di cui uno è stato arrestato, sono stati visti uscire dalla villa, che appartiene alla signora Thome-Patenotte, senatrice radical-socialista di Roubaix, e che ha ospitato fino ad oggi, nel suo palazzo, il partito e lo stato scoperto dalla signora Saffran, in un'indagine che ha portato alla villa. La signora Saffran era assente per un periodo di tempo e la villa era stata lasciata tutta in ordine, ma ha avuto una strana presentazione.

La villa è stata saccheggiata da un gruppo di ladri, che sono entrati dalla finestra, per trovarsi di facile accesso per un battello che proveniva dal mare. La polizia ritiene anche che i ladri possano essere gli stessi che hanno rubato un gioiello di un altro stativo, due anni orsono, in circostanze molto simili.

Un geologo sovietico cade da 100 metri e si rialza illeso

MONCA, 14. — Un geologo sovietico è caduto da un'altezza di 100 metri, ma si è rialzato illeso. Il geologo era sceso da un'altura di 100 metri, ma si è rialzato illeso. Il geologo era sceso da un'altura di 100 metri, ma si è rialzato illeso.

Un geologo sovietico

Cade da 100 metri e si rialza illeso

La villa della signora Saffran è stata saccheggiata da un gruppo di ladri, che sono entrati dalla finestra, per trovarsi di facile accesso per un battello che proveniva dal mare. La polizia ritiene anche che i ladri possano essere gli stessi che hanno rubato un gioiello di un altro stativo, due anni orsono, in circostanze molto simili.

La villa della signora Saffran è stata saccheggiata da un gruppo di ladri, che sono entrati dalla finestra, per trovarsi di facile accesso per un battello che proveniva dal mare. La polizia ritiene anche che i ladri possano essere gli stessi che hanno rubato un gioiello di un altro stativo, due anni orsono, in circostanze molto simili.

La villa della signora Saffran è stata saccheggiata da un gruppo di ladri, che sono entrati dalla finestra, per trovarsi di facile accesso per un battello che proveniva dal mare. La polizia ritiene anche che i ladri possano essere gli stessi che hanno rubato un gioiello di un altro stativo, due anni orsono, in circostanze molto simili.

La villa della signora Saffran è stata saccheggiata da un gruppo di ladri, che sono entrati dalla finestra, per trovarsi di facile accesso per un battello che proveniva dal mare. La polizia ritiene anche che i ladri possano essere gli stessi che hanno rubato un gioiello di un altro stativo, due anni orsono, in circostanze molto simili.

(Dal nostro inviato speciale)

CITTA' DEL MESSICO. — Nei giorni dal 5 all'8 di marzo, si è svolta nella Capitale messicana una Conferenza per la sovranità nazionale, l'emancipazione economica e la pace, alla quale hanno partecipato delegati di tutti i Paesi latino-americani, compresa la semi-colonia statunitense di Porto Rico, e osservatori nordamericani, cinesi, giapponesi, e di altre nazioni d'Asia, Africa ed Europa.

La sinistra nel Sud America è forte ma non ha ancora un vero programma. Molte speranze erano riposte nell'iniziativa presa dal generale Cardenas, ma sono andate in parte deluse. Le preoccupazioni del F.B.I. statunitense, che aveva mobilitato numerose spie travestite da giornalisti.

La sinistra nel Sud America è forte ma non ha ancora un vero programma. Molte speranze erano riposte nell'iniziativa presa dal generale Cardenas, ma sono andate in parte deluse. Le preoccupazioni del F.B.I. statunitense, che aveva mobilitato numerose spie travestite da giornalisti.

La sinistra nel Sud America è forte ma non ha ancora un vero programma. Molte speranze erano riposte nell'iniziativa presa dal generale Cardenas, ma sono andate in parte deluse. Le preoccupazioni del F.B.I. statunitense, che aveva mobilitato numerose spie travestite da giornalisti.

La sinistra nel Sud America è forte ma non ha ancora un vero programma. Molte speranze erano riposte nell'iniziativa presa dal generale Cardenas, ma sono andate in parte deluse. Le preoccupazioni del F.B.I. statunitense, che aveva mobilitato numerose spie travestite da giornalisti.

La « prudenza » di Cardenas

A dire il vero, lo stesso gen. Cardenas s'incaricò di gettare un po' d'acqua fredda sul fuoco degli entusiasmi. Il 17 febbraio, durante una conferenza stampa dedicata ai corrispondenti stranieri (erano presenti, fra gli altri, i rappresentanti del New York Times, del New York Herald Tribune, del Times di Londra, della Paqueta di Time e Life, dell'U.S. News & World Report, e ciò basta a sottolineare l'interesse e l'importanza) posò al generale Cardenas la domanda che circolava in tutti gli ambienti messicani: « Alcuni pensano che da questa conferenza può uscire un grande movimento unitario ant imperialista in America Latina. Che può dirci in proposito? »

La « prudenza » di Cardenas. A dire il vero, lo stesso gen. Cardenas s'incaricò di gettare un po' d'acqua fredda sul fuoco degli entusiasmi. Il 17 febbraio, durante una conferenza stampa dedicata ai corrispondenti stranieri (erano presenti, fra gli altri, i rappresentanti del New York Times, del New York Herald Tribune, del Times di Londra, della Paqueta di Time e Life, dell'U.S. News & World Report, e ciò basta a sottolineare l'interesse e l'importanza) posò al generale Cardenas la domanda che circolava in tutti gli ambienti messicani: « Alcuni pensano che da questa conferenza può uscire un grande movimento unitario ant imperialista in America Latina. Che può dirci in proposito? »

La « prudenza » di Cardenas. A dire il vero, lo stesso gen. Cardenas s'incaricò di gettare un po' d'acqua fredda sul fuoco degli entusiasmi. Il 17 febbraio, durante una conferenza stampa dedicata ai corrispondenti stranieri (erano presenti, fra gli altri, i rappresentanti del New York Times, del New York Herald Tribune, del Times di Londra, della Paqueta di Time e Life, dell'U.S. News & World Report, e ciò basta a sottolineare l'interesse e l'importanza) posò al generale Cardenas la domanda che circolava in tutti gli ambienti messicani: « Alcuni pensano che da questa conferenza può uscire un grande movimento unitario ant imperialista in America Latina. Che può dirci in proposito? »

La « prudenza » di Cardenas. A dire il vero, lo stesso gen. Cardenas s'incaricò di gettare un po' d'acqua fredda sul fuoco degli entusiasmi. Il 17 febbraio, durante una conferenza stampa dedicata ai corrispondenti stranieri (erano presenti, fra gli altri, i rappresentanti del New York Times, del New York Herald Tribune, del Times di Londra, della Paqueta di Time e Life, dell'U.S. News & World Report, e ciò basta a sottolineare l'interesse e l'importanza) posò al generale Cardenas la domanda che circolava in tutti gli ambienti messicani: « Alcuni pensano che da questa conferenza può uscire un grande movimento unitario ant imperialista in America Latina. Che può dirci in proposito? »

La « prudenza » di Cardenas. A dire il vero, lo stesso gen. Cardenas s'incaricò di gettare un po' d'acqua fredda sul fuoco degli entusiasmi. Il 17 febbraio, durante una conferenza stampa dedicata ai corrispondenti stranieri (erano presenti, fra gli altri, i rappresentanti del New York Times, del New York Herald Tribune, del Times di Londra, della Paqueta di Time e Life, dell'U.S. News & World Report, e ciò basta a sottolineare l'interesse e l'importanza) posò al generale Cardenas la domanda che circolava in tutti gli ambienti messicani: « Alcuni pensano che da questa conferenza può uscire un grande movimento unitario ant imperialista in America Latina. Che può dirci in proposito? »



Dal 25 luglio al 30 agosto

Giovani di ogni tendenza al « Forum » internazionale

Mercoledì a Mosca, dove la manifestazione avrà luogo, il comitato organizzatore ha tenuto una conferenza stampa — Consenso dell'UNESCO

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 14. — Si è tenuta oggi a Mosca una conferenza stampa organizzata dal comitato permanente del Forum internazionale della gioventù che si terrà nella capitale sovietica dal 25 luglio al 30 agosto prossimo. La conferenza stampa è stata aperta dal rappresentante degli studenti dell'Africa del nord, Braum Lucibel, il quale ha letto una breve dichiarazione di incoraggiamento alla organizzazione e gli scopi del Forum.

La conferenza stampa è stata aperta dal rappresentante degli studenti dell'Africa del nord, Braum Lucibel, il quale ha letto una breve dichiarazione di incoraggiamento alla organizzazione e gli scopi del Forum.

La conferenza stampa è stata aperta dal rappresentante degli studenti dell'Africa del nord, Braum Lucibel, il quale ha letto una breve dichiarazione di incoraggiamento alla organizzazione e gli scopi del Forum.

Un geologo sovietico

Cade da 100 metri e si rialza illeso

MONCA, 14. — Un geologo sovietico è caduto da un'altezza di 100 metri, ma si è rialzato illeso. Il geologo era sceso da un'altura di 100 metri, ma si è rialzato illeso.

La conferenza stampa è stata aperta dal rappresentante degli studenti dell'Africa del nord, Braum Lucibel, il quale ha letto una breve dichiarazione di incoraggiamento alla organizzazione e gli scopi del Forum.

La conferenza stampa è stata aperta dal rappresentante degli studenti dell'Africa del nord, Braum Lucibel, il quale ha letto una breve dichiarazione di incoraggiamento alla organizzazione e gli scopi del Forum.

La sinistra nel Sud America è forte ma non ha ancora un vero programma. Molte speranze erano riposte nell'iniziativa presa dal generale Cardenas, ma sono andate in parte deluse. Le preoccupazioni del F.B.I. statunitense, che aveva mobilitato numerose spie travestite da giornalisti.

La sinistra nel Sud America è forte ma non ha ancora un vero programma. Molte speranze erano riposte nell'iniziativa presa dal generale Cardenas, ma sono andate in parte deluse. Le preoccupazioni del F.B.I. statunitense, che aveva mobilitato numerose spie travestite da giornalisti.

La sinistra nel Sud America è forte ma non ha ancora un vero programma. Molte speranze erano riposte nell'iniziativa presa dal generale Cardenas, ma sono andate in parte deluse. Le preoccupazioni del F.B.I. statunitense, che aveva mobilitato numerose spie travestite da giornalisti.

M. F. ARMINIO SAVIOLI